

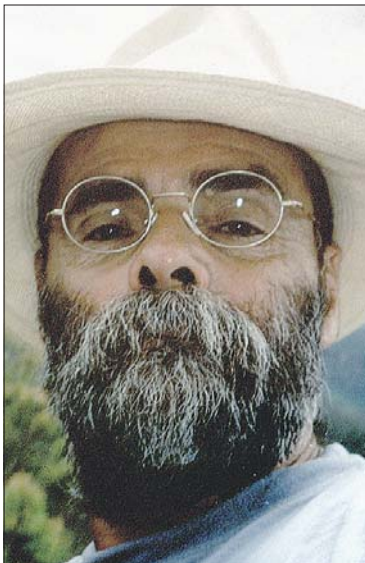
## LIBRI

Pubblicato con il patrocinio di Amnesty International un durissimo atto d'accusa alla società

## Il naufragio della solidarietà

ARMIN GREDER *Mediterraneo*  
(Orecchio acerbo, 16 €)

► “Un corpo senza vita. Uno dei tanti nelle acque del Mediterraneo, del nostro mare. Osceno pasto di pesci che imbandiranno le nostre tavole. Commensali, nostri commensali, voraci e spietati mercanti di morte. Cariche d'armi, le loro navi, sicure, solcheranno da nord a sud le acque del Mediterraneo, del nostro mare. Armeranno mani fratricide, dilaniando e svuotando villaggi, regioni, stati. In fuga, interminabili carovane di uomini donne bambini attraverseranno deserti di sabbia e di pietre. Un barcone il miraggio, un insicuro barcone, per solcare da sud a nord le acque del Mediterraneo, del nostro mare, per approdare sulle coste dell'Europa. Ma spesso, sempre più spesso, a naufragare non sono solo le speranze. Un racconto senza parole, muta denuncia della nostra indifferenza, della nostra complicità. Per quindici anni, editori di tutto il mondo hanno periodicamente chiesto ad Armin Greder di scrivere e illustrare, aggiornandolo, il seguito de L'isola, il suo durissimo albo contro la xenofobia. Laconicamente identica nel corso del tempo la risposta: non c'è nulla da aggiornare, da allora nulla è cambiato. Poi, alcuni mesi fa, Armin ha conosciuto Nunziatina. Dopo l'ennesimo naufragio e l'ennesima morte nel Mediterraneo, Nunziatina ha deciso di non mangiare più pesce. E allora Armin ha voluto raccontare chi di quei naufragi, prima e più degli scafisti, ha la responsabilità. Un atto d'accusa muto, senza parole. Contro la nostra in-



L'autore, Armin Greder, e la copertina del libro



differenza, la nostra complicità”. Queste parole accompagnano l'uscita di un volume di quaranta pagine pubblicato con il patrocinio di Amnesty International che ritorna sui medesimi temi toccati da L'isola, approfondendo la “catena alimentare” che lega le migliaia di vittime innocenti che perdono la vita tentando di fuggire da guerre e regimi totalitari alle migliaia di pesci che vengono catturati e poi finiscono sulle nostre tavole. Greder torna sul tema forse con ancora maggiore disperazione e disprezzo per gli uomini che hanno permesso tutto questo e lo hanno incoraggiato per i loro miseri tornaconti, perché seppur a fronte degli enormi guadagni di questi signori della morte, la loro rimarrà sempre una misera condizione di sub-umanità. Nato nel 1942 in una piccola città della

Svizzera dove i nomi delle strade sono scritti in tedesco e in francese, Armin si è trasferito nel 1971 in Australia dove ha insegnato design e illustrazione al Queensland College of Art. Da due anni vive in Perù con Victoria, la sua compagna. Non bastassero i tre continenti, continua a viaggiare per il mondo. Ha cominciato ad apprezzare la letteratura e la poesia solo dopo aver disimparato le nozioni scolastiche.

E ora considera tanto le parole quanto i disegni, linguaggi che rendono tangibili i suoi pensieri, le sue idee. Gli sono state dedicate numerose mostre personali e collettive, dalla Germania fino al Giappone. Un cittadino del mondo che continua a viaggiare e raccontare quello che vede, senza filtri.

Leonardo Vietri

Ieranò indaga l'altro lato del mito, quello abitato da esseri ancora più misteriosi: i demoni

## L'irrazionale e il fantastico nell'antichità

GIORGIO IERANÒ *Demoni, mostri e prodigi. L'irrazionale e il fantastico nel mondo antico* (Sonzogno, 15 €)

► “Per i greci il mare era innanzitutto lo spazio della dissoluzione e della morte, il luogo per eccellenza del prodigioso e del terribile. Non esiste o quasi, per tutta l'antichità, ma anche nel Medioevo, una poesia che celebri la bellezza del mare. Nel mare abitano i mostri, stanno in agguato le Sirene, Scilla e Cariddi”.

Se oggi il mare indica per molti di noi il tempo della vacanza, sono queste le sensazioni che le sterminate acque blu suscitavano negli uomini dell'antichità.

Dopo essersi dedicato agli dei e agli eroi, in questo suo ultimo libro il professor Ieranò ha deciso di indagare l'altro lato del mito, quello abitato da esseri ancora più strani e misteriosi, creature bizzarre come le Sirene e i Ciclopi, i Centauri e i Satiri, le Sfingi e le Arpie, demoni e draghi, ninfe e giganti, mostri e folletti.

Quello antico era un mondo che praticava la magia, usava i filtri d'amore, credeva alle apparizioni divine, alle statue piangenti, alle guarigioni miracolose, e dall'immaginazione di Greci e Romani discendono anche i vampiri e i licantropi, le storie di fantasmi e i cac-



Giorgio Ieranò è docente di Letteratura greca all'Università di Trento ed editorialista



conti di streghe, i viaggi sulla luna e le spedizioni in fondo al mare. Ricercando e raccontando il lato oscuro e irrazionale del mondo antico, l'autore pone l'attenzione soprattutto sulle leggende arcane che sono alla base dei nostri sogni e dei nostri incubi, rendendo il libro molto più attuale di quello che a prima vista può sembrare. Giorgio Ieranò insegna Letteratura greca all'Università di Trento. Si occupa in particolare di mitologia e di teatro antico. Tra i suoi libri:

“Arianna. Storia di un mito” (2010) e “La tragedia greca. Origini, storie, rinascite” (2010). Per l'editoria e il teatro, ha tradotto i grandi autori del dramma greco. Con Sonzogno ha pubblicato la serie di narrazioni mitologiche composta da “Olimpos” (2011), “Eroi” (2013) e “Gli eroi della guerra di Troia” (2015). Collabora con Panorama, La Stampa e Radio24.

Maria Benedetta Mancini

## La drammatica storia dei fratelli Burbank

THOMAS SAVAGE *Il potere del cane* (Neri Pozza, 17 €)

► Siamo nel 1924 e tra le pianure selvagge del vecchio West - del Montana - a cui fa da sfondo una collina rocciosa che ha la forma di un cane in corsa, sorge il ranch più grande della vallata, quello dei fratelli Burbank.



Phil e George, pur condividendo tutto da più di 40 anni, sono diversissimi. La vicenda ha inizio quando George decide di

sposare la vedova di un medico morto suicida anni prima, Rose Gordon, con a carico un figlio, Peter; in preda all'invidia e all'odio, Phil comincia a rendere la vita della famiglia un inferno.

## Il senso d'infinito secondo Dworkin

RONALD DWORKIN *Religione senza Dio* (Il Mulino, 12 €)

► Per Dworkin, come per Einstein, nella religione si esprime il senso del mistero, del bello e del sublime. Né riscossa dogmatica né intransigenza razionalistica: l'autore dà un'idea di divino come dimensione della ricerca umana, e come senso di infinito che trae nutrimento dalla conoscenza.



In un'epoca in cui la religione è tornata a influire fortemente sulle scelte morali e politiche, è possibile pensare a un sentimento religioso staccato dalla fede in questo o quel dio? Diversamente da quanto predicano fedeli dottrinari e atei zelanti, siamo tutti credenti, se credere significa coltivare l'ansia e la meraviglia della scoperta.

► Oggi il termine “mediocrazia” designa standard professionali e protocolli di ricerca attraverso i quali la religione d'impresa organizza il suo culto, quell'ordine grazie al quale “i mestieri cedono il posto a una serie di funzioni, le pratiche a precise tecniche, la competenza all'esecuzione”. Oggi, così, è possibile “preparare i pasti in una lavorazione a catena senza essere

## La “mediocrazia” così si lavora oggi

ALAIN DENENEAULT *La mediocrazia* (Neri Pozza, 18 €)

nemmeno capaci di cucinare in casa propria, esporre al telefono ai clienti alcune direttive aziendali senza sapere di cosa si sta parlando, vendere libri e giornali senza neppure sfogliarli”.



► Oggi il termine “mediocrazia” designa standard professionali e protocolli di ricerca attraverso i quali la religione d'impresa organizza il suo culto, quell'ordine grazie al quale “i mestieri cedono il posto a una serie di funzioni, le pratiche a precise tecniche, la competenza all'esecuzione”. Oggi, così, è possibile “preparare i pasti in una lavorazione a catena senza essere

nemmeno capaci di cucinare in casa propria, esporre al telefono ai clienti alcune direttive aziendali senza sapere di cosa si sta parlando, vendere libri e giornali senza neppure sfogliarli”.

A  
A  
BIBLIOTECA  
COMUNALE  
DEGLI  
ARDENTI  
BIBLIOTECA  
PROVINCIALE  
ANSELMO  
ANSELMI  
BIBLIOTECA  
CONSORZIALE  
DI  
VITERBO  
V

INVITO ALLA LETTURA